



Oggetto: Trasferimento carriera studente da altro Ateneo. Ritardo nella conclusione della procedura

Nella seduta del 7 marzo scorso la Commissione di Garanzia ha valutato l'esposto del sig. ... Omissis ... che lamenta i ritardi (con conseguenti danni) seguiti alla domanda del figlio ... Omissis ... di trasferimento dall'Università di ... Omissis ... a quella di Firenze (Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche).

Il sig. ... Omissis ... ritiene che le disfunzioni siano state frutto di colpevole inerzia degli uffici fiorentini e chiede spiegazioni.

La Commissione ha declinato la propria competenza perché, come del resto risulta dal testo del ricorso, non vengono in rilievo fatti integranti violazioni del codice etico ma eventualmente del Garante dei Diritti.

Si lamenta in particolare che: ... Omissis ... a settembre 2017 ha sostenuto il concorso per l'accesso alla laurea triennale in Tecniche Ortopediche. Avendo l'anno precedente frequentato la facoltà di Biologia a ... Omissis ..., gli è stato richiesto il nulla osta per poter perfezionare il trasferimento all'Università di Firenze. Presentata la domanda, la pratica più volte si è incagliata e non è stata completata dagli uffici di Firenze se non a distanza di molti mesi.

Gli uffici hanno nel tempo indicato una serie di motivazioni per questo ritardo, tutte risultate poi infondate.

In particolare, è risultato che il documento di nulla osta era stato inviato con PEC dall'Università di ... Omissis ... il 6 ottobre all'Università di Firenze e regolarmente ricevuto. Solo questo, e solo grazie all'iniziativa del sig. ... Omissis ... (che lavora all'Università di ... Omissis ...) ha consentito di sbloccare la pratica sia pure con un ritardo di quattro mesi dall'invio del nulla osta tramite PEC.

Il sig. ... Omissis ... chiarisce quali danni sono derivati per il figlio ... Omissis ...: mancato diritto alla mensa e alle altre iniziative dell'Università: mancato accesso alla piattaforma per controllare orario e sede delle lezioni; mancate visite mediche per il tirocinio; mancata registrazione degli esami sostenuti; mancata detrazione fiscale delle spese sostenute.

Non c'è ragione di pensare che il sig. ... Omissis ... abbia ricostruito i fatti in modo infedele. E non c'è dubbio che, vista dalla parte dell'utente come è giusto fare, la vicenda sia stata non solo faticosa ma anche causa di disagi e irritazione.



Si è trattato di un caso di disservizio amministrativo sicuramente evitabile, ma certo non di comportamenti – da parte dell’amministrazione – degni di censura in quanto volutamente tesi a creare problemi a taluno. Né si può pensare ad una colpevole indifferenza per la situazione in cui si trovava lo studente ... Omissis Per questo la Commissione di Garanzia ha ritenuto di non avere competenze in materia.

Il Garante ritiene che proporre sanzioni per chi si è occupato della pratica relativa a ... Omissis ... sarebbe assolutamente eccessivo e ingiusto, e che si possa concludere la vicenda non senza comprensione, si ripete, per le complicazioni create allo studente ... Omissis ...

Tuttavia è il caso di osservare che ogni anno pervengono al Garante numerose segnalazioni circa i tempi lunghissimi dell’amministrazione, per la conclusione dell’Iter dei trasferimenti tra Atenei e passaggi di corso all’interno della stessa Università di Firenze. Già in passato i precedenti Garanti hanno sollevato il problema soprattutto perché gli studenti non possono sostenere esami presso la nuova sede per molti mesi.

Si ripropone all’attenzione del Rettore la necessità, per quanto consentito dalle procedure, di abbreviare tali tempi di attesa.

IL GARANTE
Sergio Materia